

società | *senior*

Si stima che, se si arrivasse a un accordo sugli sgravi fiscali, nei prossimi 3-4 anni sarebbero circa 500mila i pensionati pronti a trasferirsi al Sud.

Una proposta... rimasta tale

Azzerare le tasse per dieci anni ai pensionati che dalle regioni del Nord Italia si trasferiscono al Sud. Era questa la proposta lanciata da Alberto Brambilla della Lega, esperto in temi previdenziali, nel mese di agosto dello scorso anno. L'obiettivo era quello di frenare la "fuga" di over 60 che si trasferiscono all'estero per beneficiare di sgravi fiscali e avere un maggiore potere d'acquisto.

* La proposta, tuttavia, non ha avuto seguito e, attualmente, l'unico provvedimento inserito nella Manovra e in attesa di essere vagliato dalla Commissione Bilancio del Senato, è quello di prevedere una tassa forfettaria del 7% per cinque anni sui redditi dei pensionati stranieri, o italiani con residenza all'estero da più di nove anni, che decidano di trasferirsi per almeno sei mesi e un giorno nei centri con meno di 20mila abitanti del Mezzogiorno.

L'INIZIATIVA DI SAN BASILE (CS)

Se a livello nazionale ancora non ci sono sgravi o agevolazioni per chi decide di trasferirsi al Sud, negli ultimi anni sono sorte molte iniziative a opera di sindaci di comunità spopolate, che vorrebbero attirare pensionati da altre regioni.

* Il fenomeno riguarda soprattutto piccoli paesi del Sud che non sono località turistiche e che hanno promosso iniziative per cedere a prezzi bassi case inabitate.
* Un esempio di progetto a cui molti pensionati hanno risposto (ma non è il solo) è quello messo in campo dal Comune di San Basile, in provincia di Cosenza, un paese di 1.000 abitanti di fronte al Monte Pollino.

In vendita case a prezzi calmierati

Dopo aver censito le case inabitate, il Comune ha raggiunto un accordo con i proprietari per favorire la vendita a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato.
* Gli acquirenti sono stati soprattutto pensionati che non avevano contatti con il territorio, ma hanno deciso di cogliere l'opportunità per trasferirsi in un luogo tranquillo, con un costo della vita inferiore.
* Il Comune ha poi promosso la socialità con programmi culturali e occasioni di svago organizzati dalla pro-loco, dal centro anziani, dai gruppi culturali e dall'ecomuseo.
* L'amministrazione ha approfittato della normativa sugli immobili introdotta dal Governo Monti che prevede una tassazione al 2 per mille per la prima casa e mantenendola al 7,6% per la seconda.

L'intervista



«Un clima mite, ma con tanti servizi»

Maddalena De Bernardinis, nata ad Alessandria d'Egitto, si è trasferita a vent'anni, prima a Milano poi a Modena. Dopo aver lavorato 41 anni in banca, si è spostata con il marito William e la suocera Vanda ad Arzachena (OT).

► Come mai questa scelta?

Sono nata in una città di mare con un clima mite tutto l'anno. Quando sono arrivata in Italia ho vissuto per qualche anno a Milano, poi, per 40 anni a Modena. Due città che offrono molte opportunità di lavoro, ma il clima è umido e nebbioso in inverno e afoso in estate. Un anno, abbiamo scelto il Nord della Sardegna per trascorrere le vacanze e ci siamo innamorati di questo angolo della Gallura. Siamo ritornati anche l'anno dopo e quello dopo ancora. Finché abbiamo deciso di comprare casa. Dopo la pensione, io e mio marito ci siamo resi conto di trascorrere più tempo in Sardegna che a Modena: La scelta è, quindi, venuta da sola.

► Quali sono stati i vantaggi e gli svantaggi?

Abbiamo scelto Arzachena, che è una città abbastanza grande, perché i servizi sono efficienti e, a differenza delle località più turistiche, in inverno non si spopola. In circa mezz'ora possiamo raggiungere Olbia, dove ci sono i centri commerciali, l'aeroporto e i traghetti per il continente. Tra i vantaggi, sicuramente il clima più mite, che ci ha fatto anche guadagnare in salute. Da quando siamo qui io, mio marito e anche mia suocera di 93 anni abbiamo meno "acciacchi". Gli svantaggi? La lontananza da nostra figlia, che vive a Modena e che vediamo solo due volte all'anno.

► La vita costa meno in Sardegna?

Rispetto a Modena non ho notato grosse differenze, anzi, in estate con la stagione turistica i prezzi tendono a crescere. In alcune zone interne e al Sud dell'isola so che la vita costa molto meno, ma la nostra scelta è stata dettata da un "colpo di fulmine" proprio per questo angolo di paradiso.

Servizio di Manuela Fiorini.

Con la consulenza di Roberto Messina, presidente di Senior Italia - FederAnziani.

→ SECONDO L'INPS, LE PENSIONI EROGATE

ALL'ESTERO VALGONO CIRCA UN MILIARDO DI EURO

